



Bozen, 25.11.2015

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 520/15

---

### **Keine Selbstbeteiligungskosten für Gesundheitsleistungen im Zusammenhang mit geschlechtsbezogener Gewalt**

Anlässlich des internationalen Tages zur Beseitigung der Gewalt gegen Frauen gab es auch in Südtirol erschütternde Meldungen. Laut Astat-Daten haben 30,7 % der Südtiroler Frauen wenigsten einmal im Leben physische oder sexuelle Gewalt erfahren. Davon haben 18,9 % körperliche und 19,1 % sexuelle Gewalt erlitten. Dabei gibt es kaum einen Unterschied zwischen Südtirol und dem restlichen Italien, denn hierzulande kommt Gewalt gegen Frauen genauso häufig vor wie auf nationaler Ebene. Allerdings sind in Südtirol im Vergleich zum restlichen Italien nicht so oft die ehemaligen Partner dafür verantwortlich.

Von den Frauen, die wegen geschlechtsbezogener Gewaltanwendung in die lokalen Gesundheitseinrichtungen eingeliefert werden, müssen jene, die aufgrund ihres Einkommens nicht von den Selbstbeteiligungskosten befreit sind, selbst dafür aufkommen, es sei denn, der behandelnde Arzt entscheidet anderweitig. Der Landtag des Piemonts hat neuerdings einen ähnlichen Beschlussantrag, der sich dieses Problems annimmt, genehmigt.

Aus diesen Gründen

**verpflichtet  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung,**

dafür zu sorgen, dass für alle Leistungen, die infolge

Bolzano, 25/11/2015

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## MOZIONE

N. 520/15

---

### **Esenzione del Ticket per prestazioni sanitarie per la violenza di genere**

In occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne ci giungono ancora notizie sconcertanti, anche per quanto riguarda la Provincia di Bolzano. Secondo i dati pubblicati dall'Astat, infatti, il 30,7% delle donne altoatesine ha subito almeno una volta, nel corso della vita, violenza fisica o sessuale. Il 18,9% ha subito violenza fisica e il 19,1% violenza sessuale. La diffusione della violenza subita dalle donne in Alto Adige è in linea con il dato a livello nazionale. L'Alto Adige si caratterizza però per un livello inferiore di violenza commesso dagli ex partner rispetto al resto d'Italia.

Le donne che vengono ricoverate presso le ASL per attività legate alla violenza di genere e che non sono esentate dal ticket per motivi di reddito o altri motivi attualmente devono pagare il ticket, a meno che il medico non stabilisca diversamente. Il Consiglio regionale piemontese ha recentemente approvato una mozione analoga.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
impegna  
la Giunta provinciale,**

a garantire l'esenzione del ticket sanitario per tutte le



geschlechtsbezogener Gewaltausübung erbracht werden, die Befreiung von den Selbstbeteiligungskosten gewährt wird.

azioni successive ad atti di violenza di genere.

gez. Landtagsabgeordneter  
Paul Köllensperger

f.to consigliere provinciale  
Paul Köllensperger